

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI UNITARIO

OGGETTO: ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA SECONDO QUADRIMESTRE – INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

VISTO l'art. 79 del Regio Decreto 653/1925: "I voti si assegnano su proposta dei singoli professori in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il bimestre. Se non vi sia dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente”;

VISTO l'art. 16, c. 3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275: "I docenti hanno il compito e la responsabilità della progettazione e dell’attuazione del processo di insegnamento e di apprendimento;

VISTO l'art. 2 c. 4 del DPR 249/98 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti): "è un diritto dello studente ricevere una "valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento”;

VISTO il Dpr 122/2009;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, 82 "Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012);

VISTO l'art. 1; c. 1 del D. LGS. 62/17 attuativo della L. 107/15, secondo cui la valutazione "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi [...] e promuove la autovalutazione di ciascuno”;

VISTO l'art. 2, c.3 del D. LGS. 62/17 attuativo della L. 107/15 secondo cui la valutazione compete collegialmente dai docenti contitolari della classe;

VISTO l'art. 1, comma g) del DPCM del 4 marzo 2020; "i Dirigenti Scolastici attivano, per tutta la durata delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli alunni con disabilità”,

VISTA la Nota MIUR Prot. 388 del 17 marzo 2020;

VISTI gli artt. da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81; citati anche dal DMPC 4 marzo 2020, all'art.1, c.1 lett. n;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020 (art. 1, comma 1 lett. h e lett. q)

VISTA l’Ordinanza Ministeriale n. 9 del 16.05.2020;

VISTA l’Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16.05.2020;

II COLLEGIO DEI DOCENTI UNITARIO dell'IC TAVERNERIO

Tenutosi in modalità remota

il giorno 27 maggio 2020

DELIBERA

**la DEFINIZIONE DI STRUMENTI, CRITERI E MODALITÀ PER
LA REALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA**

– INTEGRAZIONE AL P.O.F.T

**ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA SECONDO
QUADRIMESTRE**

a.s.2019-2020

1-LA DIDATTICA A DISTANZA: DALLA FONTE NORMATIVA ALLA “DIDATTICA DELLA VICINANZA”

“Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta” (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

La modalità di didattica a distanza non si può sostituire alla didattica in presenza, tanto più in relazione al mantenimento dell'orario curricolare. Ciò posto, i docenti hanno ritenuto indispensabile continuare a fornire ai nostri studenti il sostegno e la partecipazione attiva per la realizzazione del loro percorso educativo.

Un elemento necessario per la didattica a distanza è la “didattica della vicinanza”, intesa come incoraggiamento, restituzione delle attività con una valutazione formativa più che sommativa, con attenzione ai processi di apprendimento e di crescita. E’ importante quindi instaurare un circolo virtuoso e solidale tra le famiglie e un filo comunicativo di senso tra corpo docente e famiglie.

La scuola si è impegnata a sostenere studenti di famiglie in difficoltà disponendo la concessione in comodato d’uso di pc e tablet in comodato d’uso per il periodo di attivazione della didattica a distanza.

I docenti di sostegno sono stati invitati come docenti nelle classi che i colleghi hanno creato per le loro discipline, per interagire così con gli alunni della classe.

Agli studenti è stato richiesto l'impegno a frequentare le lezioni asincrone e sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altre persone, cheating ecc...

2 -VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO.

Il decreto-legge stabilisce che l'anno scolastico sarà valido anche se conterà meno di 200 giorni di lezione.

I giorni di sospensione della didattica in aula ma con attivazione della modalità a distanza sono da considerarsi come giorni di lezione.

3 - ORGANIZZAZIONE GENERALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DELLE ATTIVITÀ E DEGLI STRUMENTI DI LAVORO

I Docenti, che hanno attivato modalità didattiche che necessitano della rete, si accertano, che tutti gli alunni coinvolti, abbiano l'accesso alle piattaforme che intendono usare.

Per gli Studenti D.A. i Docenti di sostegno, in accordo con i Consigli di classe e i team, adegueranno le attività di didattica a distanza a quanto previsto nei rispettivi PEI.

Si elencano alcune risorse che i team/Consigli di classe hanno avuto la possibilità di utilizzare, unitamente ad altre purché sicure dal punto di vista informatico e della Privacy.

APP GOOGLE SUITE

IC Tavernerio ha attivato e messo a regime la piattaforma GOOGLE SUITE FOR EDUCATION, attraverso cui vengono trasmessi esclusivamente contenuti di natura didattica ed educativa, con l'uso di classroom, lezioni tramite Meet, videolezioni, immagini, registrazioni audio, ed anche esercizi con la possibilità di correzioni e di feedback.

Si sono attivate partnership con altri enti specializzati nella didattica a distanza e nel campo della formazione didattica per implementare le funzionalità della piattaforma GOOGLE SUITE a servizio dei docenti e alunni.

Per motivi di sicurezza informatica (Resi evidenti anche dagli attacchi informatici degli hacker) e come richiesto anche da una Nota ministeriale tramite CERT-PA, per garantire l'accessibilità sicura della piattaforma classroom, tutti gli alunni possono accedere a classroom nella piattaforma solo con l'indirizzo personale fornito dalla scuola.

Tutti gli alunni della scuola primaria hanno ricevuto durante l'emergenza come i loro compagni della scuola secondaria un proprio account xxxxx@ictavernerio.edu.it.

Classroom

- per il caricamento di risorse digitali di vario tipo;

- per l'assegnazione ed eventuale correzione di compiti di vario formato (gli studenti possono svolgere tali compiti anche in maniera collaborativa dopo aver condiviso il documento di lavoro del compito);
- per attivare discussioni in forma di forum intorno agli spunti forniti.

Google Moduli (o Google Form)

- esercitazioni e verifiche con domande e quesiti di vario formato, anche auto correttive.

Google Hangouts Meet

- lezioni in diretta in forma di videochiamata con condivisione dello schermo del docente per mostrare una presentazione o altro software didattico per lo svolgimento di esercizi o altre attività.
- Meet permette anche la condivisione dello schermo.

TEMPI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

I docenti, individualmente e collegialmente, procedono alla riprogettazione della loro didattica, rispetto ai Piani di lavoro iniziali.

Possono essere realizzate:

- Attività sincrone (es. Lezioni online in conference call o video conference) da programmare in base all'orario delle proprie lezioni, per evitare sovrapposizioni;
- Attività asincrone: assegnazione di compiti e consegna di materiali (testi, link, lezioni registrate) con richiesta di riconsegna online da parte degli studenti, possibilità di interazione per iscritto e revisione dell'insegnante.

Tutte le attività didattiche proposte dai docenti dovranno essere riportate in una Relazione finale di rispettivi Piani di lavoro, che sarà inserita nel Registro Elettronico, contenente i modelli di monitoraggio utilizzati nel corso della didattica a distanza.

4 - OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'Istituto e nel Piano di miglioramento:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole atte a favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione consapevole di comportamenti in un'ottica di cittadinanza attiva e legalità;

4a) – SCUOLA DELL'INFANZIA

“Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (seppure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni” (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

La Nota inviata dal capo di Dipartimento Istruzione precisa che per la scuola dell'Infanzia ..."L'obiettivo è quello di privilegiare la dimensione ludica...". Le docenti hanno valutato diverse attività da proporre ai bambini per non interrompere il legame empatico,emozionale ed educativo che si era creato.

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: l'invio delle attività tramite Whatsapp, mail, Youtube è sempre preceduto da un messaggio vocale delle insegnanti di sezione che invitano/spiegano/accompagnano i bambini nelle diverse proposte e soprattutto cercano, mantengono e stimolano il "ricordo" con il contatto verbale/vocale.

Le proposte sono state anche inoltrate con dei video di saluto indirizzate collettivamente o individualmente ai bambini, i grandi si sono collegati a piccoli gruppi, con Meet.

Importanti alleati sono i rappresentanti di sezione, che aiutano a veicolare i messaggi e le attività a tutti e a restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale.

Nella leggerezza , non imposizione, si invitano i bambini a disegnare e/o produrre RICORDI da condividere con tutti così quando si tornerà a scuola si recupereranno in momenti di gioco e condivisione.

4b) – SCUOLA PRIMARIA

“Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati.” (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse. Non esiste perciò un protocollo valido per tutti, se non la messa a disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto dell'età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola interclasse e classe.

Si sono utilizzate videochiamate tramite WhatsApp, Skype, Meet per far sentire la vicinanza, attraverso la voce o lo sguardo (in caso di video a distanza) che costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, segnaliamo la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quali l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.

In particolare in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici.

Va infatti sempre ricordato come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali (Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020).

Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono, in particolare nella scuola primaria, i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto del contesto.

4c) -SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ALBESE E TAVERNERIO

“Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia.” (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

“Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno online, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio” (Nota Ministero dell'Istruzione n.388 del 17 marzo 2020.)

“La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali- quindi di apprendimento-degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E’ ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo quanto indicato dalla nota ministeriale, è la “misura” delle proposte, condivisa all’interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l’obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l’acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

I docenti della scuola secondaria utilizzano la piattaforma Google Suite for Educational con le sue applicazioni (Classroom, Meet per videolezioni, estensioni di Gsuite). E’ stato definito un piano e un quadro orario di videolezioni settimanali per classe: ogni disciplina ha ridotto il proprio orario di lezione frontale del 50% per un totale settimanale di circa 14 ore per classe.

Durante la propria videolezione il docente ha cura di annotare assenze/presenze degli alunni con un modulo condiviso comune depositato per la conservazione in una cartella del registro elettronico. Tali dati (presenza/assenza) non saranno registrati sul registro elettronico di classe, ma serviranno unicamente per poter intervenire sugli assenti sollecitandone ed incentivandone la partecipazione.

I docenti sono tenuti ad assicurarsi che la videoconferenza sia accessibile a tutti gli alunni: è sufficiente disporre di un cellulare o di un tablet per partecipare alle videoconferenze.

5a) VERIFICHE E VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell’attuale periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall’intero team.

La valutazione formativa assume, in tale contesto didattico, una particolare rilevanza, con riferimento alla rilevazione delle competenze trasversali secondo i protocolli già in uso e con il ricorso anche ai seguenti criteri:

- puntualità nella consegna dei compiti;
- contenuti dei compiti assegnati;
- partecipazione alle attività proposte;
- senso di responsabilità dimostrato.

Nella valutazione di ciascun docente/team si utilizzeranno strumenti quali:

- Rubriche valutative per competenze (con descrittori in termini di responsabilità, senso di autonomia, capacità metacognitive, spirito di iniziativa,...) desunti sia dalla strumentazione

di cui sopra sia dall'osservazione durante le attività programmate nella didattica a distanza;

- Esperienze di rielaborazione personale del discente sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video, ...) invitandolo eventualmente a documentarsi di persona e relazionare;

- Compiti di realtà da produrre in autonomia.

Al fine di consentire la valutazione sommativa finale del secondo quadrimestre, in deroga a quanto previsto dal PTOF 2019/2022, si terrà conto delle “**evidenze**” (interrogazioni orali, esercizi scritti, grafici o pratici, presentazioni multimediali, mappe, eccetera) raccolte nel secondo quadrimestre con la Didattica a Distanza.

La valutazione finale avrà luogo secondo quanto previsto dall'art 3 dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020.

A seguito delle evidenze raccolte, la valutazione del secondo quadrimestre nel **biennio** avrà luogo sulla base delle competenze trasversali e dei seguenti criteri:

- puntualità e cura nella consegna dei compiti;
- acquisizione dei contenuti ;
- partecipazione alle attività proposte.

A seguito delle evidenze raccolte, la valutazione del secondo quadrimestre nelle **classi terze e quarte** avrà luogo sulla base delle competenze trasversali e dei seguenti criteri:

- puntualità e cura nella consegna dei compiti;
- acquisizione dei contenuti ;
- partecipazione alle attività proposte;
- grado di raggiungimento degli obiettivi;
- capacità organizzative.

A seguito delle evidenze raccolte, la valutazione del secondo quadrimestre nelle **classi quinte** avrà luogo sulla base delle competenze trasversali raggiunte nel percorso di studi e dei seguenti criteri:

- puntualità e cura nella consegna dei compiti;
- acquisizione dei contenuti ;
- partecipazione alle attività proposte;
- grado di raggiungimento degli obiettivi;
- capacità organizzative;
- senso di responsabilità e autonomia.

Nel documento di valutazione sarà riportata l'espressione numerica desunta dai criteri sopra enunciati.

5b) VERIFICHE E VALUTAZIONI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dal Consiglio di Classe.

La valutazione formativa assume, in tale contesto didattico, una particolare rilevanza, con riferimento alla rilevazione delle competenze trasversali secondo i protocolli già in uso e con il ricorso anche ai seguenti criteri:

- puntualità nella consegna dei compiti;
- contenuti dei compiti assegnati;
- partecipazione alle attività proposte;
- senso di responsabilità dimostrato.

Nella valutazione di ciascun docente/consiglio di classe si utilizzeranno strumenti quali:

- Rubriche valutative per competenze (con descrittori in termini di responsabilità, senso di autonomia, capacità metacognitive, spirito di iniziativa,...) desunti sia dalla strumentazione di cui sopra sia dall'osservazione durante le attività programmate nella didattica a distanza;

- Esperienze di rielaborazione personale del discente sui temi educativi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video, ...) invitandolo eventualmente a documentarsi di persona e relazionare;

- Compiti di realtà disciplinari da produrre in autonomia.

Al fine di consentire la valutazione sommativa finale, anche eventualmente in deroga a quanto previsto dal PTOF 2019/2022, si terrà conto di un numero minimo di "evidenze" valutative (interrogazioni orali, esercizi scritti, grafici o pratici, presentazioni multimediali, mappe, eccetera) corretti e classificati in modo avere un "congruo numero di verifiche" .

Per la scuola secondaria il numero minimo di evidenze valutative, in deroga a quanto previsto dal POFT, è il seguente (concordato in riunioni online per discipline dedicate):

Disciplina	Evidenza valutativa
Alternativa	Una
Arte	Sei
Francese	Due
Geografia	Due
Inglese	Due
Italiano	Tre

Matematica	Quattro
Motoria	Due
Musica	Due
Religione	Una
Scienze	Due
Sostegno	Due per disciplina in base al PEI
Storia	Due
Tecnologia	Tre

Per quanto concerne gli alunni disabili (legge 104/92), gli alunni DSA (legge 170/10), gli alunni BES certificati e non certificati si darà seguito a quanto contenuto e ratificato nei documenti PEI e PDP elaborati nel primo quadrimestre del presente anno scolastico dai CdC, con l'adattamento degli opportuni strumenti compensativi e dispensativi relativamente alla didattica a distanza. Sono stati predisposti modelli ad hoc di relazioni finali che hanno contemplato una rimodulazione degli obiettivi fissati in base alla didattica a distanza approvati sia in dipartimento di sostegno sia in collegio.

CRITERI VALUTAZIONE FINALE PRIMO E SECONDO ANNO

Ai sensi dell'art 3 comma 7 dell'O.M. 11 del 16 maggio 2020, il Consiglio di classe potrà deliberare la non ammissione alla classe successiva con motivazione espressa all'unanimità nei casi espressamente previsti dalla citata norma.

I docenti esprimeranno una valutazione numerica desunta dalle evidenze raccolte nel secondo quadrimestre ed inserite nel registro elettronico nel rispetto del numero minimo di evidenze sopra citato.

Come previsto dall'art.3 comma 4 dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020, i voti inferiori a sei decimi in una o più discipline saranno riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

In questi casi, il consiglio di classe predisporrà il Piano di Apprendimento Individualizzato (art. 3 comma 5 e art. 6 dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020), in cui saranno indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

CRITERI ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO

Ai sensi dell'O.M. n.9 del 16 maggio 2020 la valutazione finale del terzo anno avrà luogo secondo queste modalità.

Non sono previste prove scritte.

ELABORATO (Art. 3 O.M. n. 9 del 16 maggio 2020)

Ogni alunno trasmetterà al Consiglio di classe, in modalità telematica o altra idonea modalità concordata, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.

La tematica è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso e deve consentire l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica.

Ai sensi dell'O.M. n. 9 del 6 maggio 2020 e in base a quanto deliberato nel CDU del 27/5/2020 l'Esame conclusivo di primo Ciclo si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- I candidati dovranno consegnare entro il 5/6/2020 l'elaborato a loro assegnato dal Consiglio di Classe tramite la Classroom appositamente creata dal coordinatore per l'Esame (sezione "Lavori del corso);
- Tale elaborato sarà presentato ai docenti del Consiglio di Classe secondo il calendario fissato dal Consiglio di Classe in modalità telematica tramite un meet il cui link verrà generato e comunicato tramite la Classroom dedicata;

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, nel caso in cui il candidato abbia raggiunto la massima valutazione (10) in tutti momenti che concorrono alla determinazione del voto finale.

Per la **determinazione del voto finale** il Consiglio di Classe valuta per ciascuno studente:

- A

Il livello degli apprendimenti relativo al percorso di studi e gli eventuali progressi / regressi registrati nel corso dei tre anni

- B

Il livello degli apprendimenti raggiunto al termine della classe terza, tenendo conto nello specifico dei livelli raggiunti al termine del primo quadrimestre in presenza e del periodo del secondo quadrimestre, valutato secondo le modalità previste per la Didattica a Distanza

- C

La realizzazione dell'elaborato conclusivo di classe terza, assegnato dal Consiglio di Classe all'alunno tenendo conto del livello dei suoi apprendimenti e delle sue competenze nonché dei suoi personali interessi e predisposizioni e la presentazione in modalità on-line dello stesso al Consiglio di Classe

- D

Il livello delle competenze raggiunto in base alla Scheda per la Certificazione delle Competenze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO

	SELEZIONE E CAPACITA' DI ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI: i contenuti sono	COERENZA CON LA CONSEGNA: l'elaborato è	VALIDITA' DEI COLLEGAMENTI (se previsti): i collegamenti sono
4	Non consegna	Non consegna	Non consegna
5	Selezionati in maniera frammentaria, esposti in maniera non del tutto corretta	Poco coerente	Incerti
6	Selezionati in maniera globalmente corretta, esposti con semplicità	Coerente nella materia di partenza e nei tratti essenziali	Semplici
7	Correttamente selezionati, esposti in maniera chiara	Globalmente coerente	Abbastanza corretti
8	Correttamente selezionati e frutto di rielaborazione personale	In gran parte coerente	Corretti

9	Originali e frutto di rielaborazione personale	Coerente	Coerenti
10	Originali e frutto di rielaborazione e integrazione personale	Coerente e interpretato in maniera personale	Originali e coerenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

	PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI E CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI E RIELABORAZIONE PERSONALE
4	Non si presenta	Non si presenta
5	Limitati	Lacunosa, parziale, confusa
6	Linguaggi usati in modo poco articolato, capacità di argomentazione semplice	Poco articolata
7	Linguaggi e capacità di argomentazione adeguati	Abbastanza chiara
8	Linguaggi e capacità di argomentazione abbastanza articolati	Chiara
9	Linguaggi articolati, capacità di argomentazione abbastanza personale	Organica
10	Linguaggio articolati, capacità di argomentazione approfondita	Organica ed esauriente

6) VILLA SANTA MARIA PRIMARIA

Progetti CDNPIA Smart School e CDNPIA Smart Rehabilitation

Sono stati attivati progetti ad hoc per garantire i contatti con le famiglie dei pazienti del Centro Diurno di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CDNPIA) e del Polo Territoriale di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza che, in questo momento di emergenza sanitaria, non possono accedere alla struttura. È prevista la fornitura di materiale per le attività di didattica specializza, educative e riabilitative in collaborazione con la Dirigenza e i Docenti dell'Istituto Comprensivo di Tavernerio.

Attraverso videocall ci sono stati contatti periodici tra gli operatori del Centro e i docenti della scuola primaria e secondaria per accordi sulle attività didattiche proposte agli alunni diversamente abili.

7) ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO Candidati classe 3 D interni Villa Santa Maria

Per gli alunni che utilizzano la comunicazione aumentativa ed alternativa si farà uso di simboli/immagini PECS, di immagini utili a mediare la comprensione della parola e di frasi minime.

1. comprensione della consegna data		
1.a	Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante	10
1.b	Lo svolgimento è pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti.	9
1.c	Lo svolgimento è pertinente alla traccia.	8
1.d	Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia.	7
1.e	Lo svolgimento è poco pertinente alla traccia	6
1.f	Lo svolgimento non è pertinente	5
1.g	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate.	4

2. Ordine e correttezza dell'elaborato		
2.a	L'elaborato è ordinato e corretto rispetto alla traccia data ed è realizzato in modo molto preciso ed accurato.	10
2.b	L'elaborato è ordinato e corretto alla in tutte le sue parti.	9
2.c	L'elaborato è ordinato e corretto nella maggior parte ei suoi aspetti.	8
2. d	L'elaborato è sostanzialmente ordinato e corretto.	7
2.e	L'elaborato è sostanzialmente corretto ma poco ordinato.	6
2. f	L'elaborato è poco ordinato e presenta numerosi errori di realizzazione	5
2.g	L'elaborato presenta gravi errori nella realizzazione ed è poco ordinato.	4

3.Completezza dell'elaborato		
3.a	L'elaborato è completo in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue parti e presenta diversi elementi di originalità rispetto alla traccia data.	10
3.b	L'elaborato è completo in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue parti e presenta qualche elemento di originalità rispetto alla traccia data.	9
3.c	L'elaborato è completo in tutti i suoi aspetti e le sue parti rispetto alla traccia data	8
3. d	L'elaborato è completo nella maggior parte dei suoi aspetti e delle sue parti rispetto alla traccia data	7
3.e	L'elaborato è sostanzialmente completo in tutte le sue parti .	6

3. f	L'elaborato non è completo in alcune parti rispetto alla traccia data	5
3.g	L'elaborato non è completo per gran parte rispetto alla traccia data	4

4. Uso di strumenti e tecniche noti		
4.a	Dall'elaborato emerge l'uso di strumenti e tecniche noti in modo appropriato, preciso e personale.	10
4.b	Dall'elaborato emerge l'uso di strumenti e tecniche noti in modo appropriato e preciso.	9
4.c	Dall'elaborato emerge l'uso di strumenti e tecniche noti in modo appropriato e abbastanza preciso .	8
4. d	Dall'elaborato emerge l'uso di strumenti e tecniche noti in modo appropriato	7
4.e	Dall'elaborato emerge l'uso di strumenti e tecniche noti in modo abbastanza appropriato	6
4. f	Dall'elaborato emerge l'uso di strumenti e tecniche noti in modo poco appropriato	5
4.g	Dall'elaborato emerge l'uso di strumenti e tecniche noti in modo non appropriato e scorretto	4

GRIGLIA DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Si adottano i seguenti descrittori e griglie di osservazione per la valutazione del colloquio d'esame in base alle rubriche di seguito riportate:

L'alunno ha dimostrato nel colloquio di aver conseguito un livello di competenza globale:

Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Voto : 5	Voto : 6	Voto : 7	Voto: 8	Voto 9/10

CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio sarà un momento di approfondimento degli aspetti dell'*elaborato* che non coinvolgerà necessariamente tutte le discipline ma cercherà di accertare la maturità globale dell'alunno in base al suo PEI, attraverso la verifica di capacità e competenze quali: l'abilità di comunicare (dove possibile), quali : l'abilità e competenza di comunicare nelle diverse forme possibili all'alunno, l'abilità e competenza di imparare ad imparare, l'abilità e competenza di spirito di iniziativa e l'abilità di competenza nell'uso della lingua straniera nelle forme possibili all'alunno.

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO FINALE

DESCRITTORE	VOTO
Maturo	10
Sicuro	9
Quasi sempre sicuro	8
Abbastanza sicuro	7
Poco sicuro	6
Insicuro	5
Per niente sicuro	4

GRIGLIA COMPLESSIVA DELLA VALUTAZIONE FINALE

CLASSE	MEDIA cl1	MEDIA cl2	PERCORSO	MEDIA lq	lq	TERZO ANNO	ELABORATO	COLLOQUIO	ESAME
ALUNNO	50	50	50	80	20	40	90	10	10

I livelli didattici in base al PEI e il grado di sviluppo della personalità espressi nel voto cumulativo dell'intero percorso è relativo a quanto deliberato nel collegio docenti del 27-05-2020, che per l'anno corrente ai fini valutativi considererà il primo quadrimestre frequentato in presenza e il secondo quadrimestre iniziato con frequenza in presenza e ultimato in buona parte con frequenza a distanza.

Pertanto, come da delibera del 27-05-2020, i livelli didattici in base al Pei e il grado di personalità risultano

- a- Confermati
- b- In parte confermati
- c- Non confermati

GRIGLIA COMPLESSIVA

DESCRITTORE	VOCE DESCRITTORE	VOTAZIONE
1. Comprensione della consegna data		
2. Ordine e correttezza dell'elaborato		
3. Completezza dell'elaborato		
4. Uso di strumenti e tecniche noti		
5. COLLOQUIO FINALE		

VALUTAZIONE FINALE	MEDIA
--------------------	-------

in allegato descrittori completi.

8) CANDIDATI PRIVATISTI PRESENTATI DAL CENTRO N.P.I.A VILLA SANTA MARIA

PROVA UNICA DA REMOTO IN VIDEOCONFERENZA CON LA COMMISSIONE DOCENTI, CENTRO N.P.I.A Villa Santa Maria e famiglia dell'esaminando.

Per gli alunni che utilizzano la comunicazione aumentativa ed alternativa si farà uso di simboli/immagini PECS, di immagini utili a mediare la comprensione della parola e di frasi minime.

Si usano le seguenti griglie di valutazione dell'elaborato

1. comprensione della consegna data		
1.a	Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante	10
1.b	Lo svolgimento è pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti.	9
1.c	Lo svolgimento è pertinente alla traccia.	8
1.d	Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia.	7
1.e	Lo svolgimento è poco pertinente alla traccia	6
1.f	Lo svolgimento non è pertinente	5
1.g	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate.	4

2. Ordine e correttezza dell'elaborato		
2.a	L'elaborato è ordinato e corretto rispetto alla traccia data ed è realizzato in modo molto preciso ed accurato.	10
2.b	L'elaborato è ordinato e corretto alla in tutte le sue parti.	9
2.c	L'elaborato è ordinato e corretto nella maggior parte ei suoi aspetti.	8
2. d	L'elaborato è sostanzialmente ordinato e corretto.	7
2.e	L'elaborato è sostanzialmente corretto ma poco ordinato.	6
2. f	L'elaborato è poco ordinato e presenta numerosi errori di realizzazione	5
2.g	L'elaborato presenta gravi errori nella realizzazione ed è poco ordinato.	4

3.Completezza dell'elaborato		
3.a	L'elaborato è completo in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue parti e presenta diversi elementi di originalità rispetto alla traccia data.	10
3.b	L'elaborato è completo in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue parti e presenta qualche elemento di originalità rispetto alla traccia data.	9
3.c	L'elaborato è completo in tutti i suoi aspetti e le sue parti rispetto alla traccia data	8
3. d	L'elaborato è completo nella maggior parte dei suoi aspetti e delle sue parti rispetto alla traccia data	7
3.e	L'elaborato è sostanzialmente completo in tutte le sue parti .	6

3. f	L'elaborato non è completo in alcune parti rispetto alla traccia data	5
3.g	L'elaborato non è completo per gran parte rispetto alla traccia data	4

4. Uso di strumenti e tecniche noti		
4.a	Dall'elaborato emerge l'uso di strumenti e tecniche noti in modo appropriato, preciso e personale.	10
4.b	Dall'elaborato emerge l'uso di strumenti e tecniche noti in modo appropriato e preciso.	9
4.c	Dall'elaborato emerge l'uso di strumenti e tecniche noti in modo appropriato e abbastanza preciso .	8
4. d	Dall'elaborato emerge l'uso di strumenti e tecniche noti in modo appropriato	7
4.e	Dall'elaborato emerge l'uso di strumenti e tecniche noti in modo abbastanza appropriato	6
4. f	Dall'elaborato emerge l'uso di strumenti e tecniche noti in modo poco appropriato	5
4.g	Dall'elaborato emerge l'uso di strumenti e tecniche noti in modo non appropriato e scorretto	4

Si adottano i seguenti descrittori e griglie di osservazione per la valutazione del colloquio d'esame in base alle rubriche di seguito riportate:

L'alunno ha dimostrato nel colloquio di aver conseguito un livello di competenza globale:

Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Voto : 5	Voto : 6	Voto : 7	Voto: 8	Voto 9/10

CRITERI DI CONDUZIONE

Il colloquio sarà un momento di approfondimento degli aspetti dell'*elaborato* che non coinvolgerà necessariamente tutte le discipline ma cercherà di accertare la maturità globale dell'alunno in base al suo PTRI, attraverso la verifica di capacità e competenze quali: l'abilità di comunicare (dove possibile), quali : l'abilità e competenza di comunicare nelle diverse forme possibili all'alunno, l'abilità e competenza di imparare ad imparare, l'abilità e competenza di spirito di iniziativa e l'abilità di competenza nell'uso della lingua straniera nelle forme possibili all'alunno.

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO FINALE

DESCRITTORE	VOTO
Maturo	10
Sicuro	9
Quasi sempre sicuro	8
Abbastanza sicuro	7
Poco sicuro	6
Insicuro	5
Per niente sicuro	4

GRIGLIA COMPLESSIVA DELLA VALUTAZIONE FINALE

I livelli didattici saranno considerati in base al PTRI presente nel fascicolo dell'alunno

GRIGLIA COMPLESSIVA

DESCRITTORE	VOCE DESCRITTORE	VOTAZIONE
1. Comprensione della consegna data		
2. Ordine e correttezza dell'elaborato		
3. Completezza dell'elaborato		
4. Uso di strumenti e tecniche noti		
5. COLLOQUIO FINALE		
VALUTAZIONE FINALE		MEDIA

AGLI ATTI DEI RISPETTIVI CDC SONO DEPOSITATE LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER I CANDIDATI DIVERSAMENTE ABILI CLASSI TERZE SECONDARIA DI TAVERNERIO E ALBESE

Approvato Collegio Docenti Unitario 27 maggio 2020 Delibera nr. 27